



BILANCIO SOCIALE 2022

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
Contesto di riferimento	10
Storia dell'organizzazione	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
Sistema di governo e controllo, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica	14
N. di CdA/anno + partecipazione media	14
Tipologia organo di controllo	14
Mappatura dei principali stakeholder	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	17
Commento ai dati	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
Composizione del personale	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	21
Natura delle attività svolte dai volontari	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	24
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	24
Output attività	25
Tipologie beneficiari	26
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	30
Provenienza delle risorse economiche dei contributi pubblici e privati	30

8.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	34
	Tipologia di attività	34
	Caratteristiche degli interventi realizzati	34
	Coinvolgimento della comunità	34
9.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	35
10.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	36
	Relazione organo di controllo	36

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Avevamo chiuso il 2021 con segnali di miglioramento, sulla pandemia, sul bilancio, con prospettive che auspicavamo più rosee rispetto al più prossimo passato ... invece ci siamo accorti che questo 2022 con una guerra in Europa, impennata di inflazione e costi dell'energia e delle materie prime, cambiamento climatico, siccità, proprio roseo non è mai stato ... anzi, pare sempre che non faccia in tempo a chiudersi una tragedia che se ne apre un'altra ... o più di una.

Poi sul nostro paese pende ormai da troppo tempo la "spada di Damocle" che si chiama crisi demografica, tutti lo sappiamo ma fatichiamo ad intravedere risposte strutturate. Questa è emblematica, e ci descrive meglio di tante altre cose quanto ormai il nostro paese appare poco disposto ad immaginare il futuro, sempre in emergenza e rassegnato agli eventi. Eppure dobbiamo fare tutti un grande sforzo ... dobbiamo metterci più impegno ... a immaginare il nostro futuro e a farlo con **speranza e fiducia**.

Per aiutarci tutti quanti in questo rinnovato impegno, da rinvigorire nei momenti di scoramento o incertezza che affronteremo, prendo a prestito il suggerimento che il nostro supervisore di servizi ci diede all'inizio del suo lavoro insieme a noi, e che ci ha riproposto negli ultimi giorni del suo lavoro con noi. Un piccolo libricino che si intitola "Chi ha spostato il mio formaggio?" di Spencer Johnson. Di questo riprendo solo alcune frasi da tenere bene a mente di fronte ai cambiamenti epocali che stiamo vivendo:

"Le cose qui intorno stanno cambiando ...

Forse anche noi dovremmo cambiare e modificare le nostre abitudini."

"Talvolta le cose cambiano e non tornano più le stesse.

Adesso sembra proprio uno di quei momenti, ed è capitato a noi...
è la vita! La vita va avanti e noi dobbiamo fare lo stesso."

"Talvolta alcune paure possono essere positive ...

Ma se la paura è così forte da impedire qualunque iniziativa,
allora diventa negativa."

"Allora si domandò come mai si fosse sempre fatto l'idea che il cambiamento, qualsiasi cambiamento, dovesse per forza avere effetti negativi. Ora invece gli era diventato chiaro che poteva anche essere un'opportunità per migliorare."

Facciamo di tutto per guardare al futuro con fiducia e speranza. Proviamo a vivere i cambiamenti come una opportunità.

Andrea Fiorini



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La sedicesima edizione del Bilancio sociale/Bilancio di missione giunge al termine di un percorso iniziato nel 2007 di strutturazione e miglioramento continuo del documento. Da un punto di vista metodologico, da quando è attiva la piattaforma di Fedelsolidarietà, ci siamo attenuti alle indicazioni e alla raccolta dati prevista, consapevoli comunque di una necessità di affinamento delle modalità di rappresentazione dei risultati della Cooperativa: costruzione degli indicatori, autovalutazione, miglioramento della comunicazione. La presente edizione, che rendiconta i risultati sociali ed economici del 2022, conferma le innovazioni apportate negli scorsi anni, mettendo a regime alcune dinamiche quali: allargamento del processo di partecipazione interna per la redazione e la raccolta dati; impegno nella diffusione interna (con approvazione formale del documento) ed esterna (mediante il sito web, la newsletter, le pagine social). Il nostro auspicio è quello di definire di anno in anno, in un'ottica di miglioramento continuo, un bilancio che sia il più possibile chiaro, coerente ed utile per i nostri interlocutori.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Società Cooperativa Sociale G. Fanin
Codice fiscale	02601561208
Partita IVA	02601561208
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	PIAZZA GARIBALDI 3 - 40017 - SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A170754
Telefono	051/821417
Fax	
Sito Web	www.coopfanin.it
Email	amministrazione@coopfanin.it
Pec	fanincoopsociale@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.10.00

Arete territoriali di operatività

Il territorio di riferimento è prevalentemente il Comune di San Giovanni in Persiceto, con estensione anche al Comune di Bologna e di Castelfranco Emilia.

Le aree vaste di riferimento sono: Unione dei Comuni di Terre d'Acqua, Unione dei Comuni di Terre d'Argine, Città Metropolitana di Bologna.

ASL di riferimento Bologna, distretto Pianura Ovest.

La Cooperativa collabora con la parrocchia di San Giovanni Battista e la parrocchia Madonna del Poggio a San Giovanni in Persiceto, e in sinergia con l'Unità pastorale di San Giovanni in Persiceto della diocesi di Bologna.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa Società Cooperativa Sociale G. Fanin, ex legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- Gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi;
- Svolgimento di diverse attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La cooperativa, nell'anno 2022, ha attuato le sue finalità istituzionali attraverso la gestione di:

- Un Laboratorio protetto (o socio-occupazionale) per persone con disabilità adulte
- Una Comunità residenziale mamma-bambino
- Una Casa Famiglia residenziale per minori
- Un servizio diurno per anziani

E' inoltre attivo un Accordo di partenariato con l'ente FOMAL per il sostegno di allievi

certificati nei percorsi formativi.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le politiche di impresa sociale, coerentemente ai principi di responsabilità sociale. Le politiche di gestione dei servizi sono strettamente collegate alla nostra missione e ai nostri valori.

Offrire un servizio adeguato alle aspettative degli utenti, oltre che degli altri soggetti, istituzionali e non, che interagiscono con la Cooperativa, vuol dire in primo luogo garantire la **responsabilità** e la **professionalità** dei Soci lavoratori, ma anche dei dipendenti e dei volontari. Essi sono la risorsa operativa dell'ente e rappresentano il punto di contatto con gli stakeholders. Il nostro impegno è quindi rivolto alla valorizzazione delle motivazioni e delle competenze dell'equipe di coordinatori, educatori ed operatori che progettano, organizzano e gestiscono i servizi.

In linea con queste tematiche, l'altro caposaldo dell'azione è la promozione della qualità: operare in un'ottica di miglioramento continuo, di ascolto delle esigenze dei clienti, degli utenti e dei committenti, e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Responsabilità, professionalità e qualità ci spingono a sviluppare ogni possibile forma di integrazione:

- operativa: lavorando in un'ottica di servizio globale, mettendo la **persona al centro** di un sistema di servizi personalizzato e sinergico;
- strategica: coltivando profonde **relazioni di comunità** con le realtà sociali, economiche ed istituzionali operanti nel territorio.

La Cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai valori qui di seguito esplicitati.

La Cooperativa aderisce a **CONFCOOPERATIVE** e si rispecchia nei suoi valori di riferimento:

- Adesione libera e volontaria
- Controllo democratico da parte dei soci
- Partecipazione economica dei soci
- Autonomia e indipendenza
- Educazione, formazione, informazione
- Cooperazione fra cooperative
- Impegni verso la collettività

Principi peculiari della nostra cooperativa sono inoltre:

- Mettere la **persona al centro**: realizzare attività educative, formative e sociali, creando occupazione anche per i soggetti più vulnerabili.
- **Responsabilità sociale**: coniugare le regole del mercato al bene comune.
- **Empowerment**: promuovere la crescita integrale della persona fondata sull'autonomia e la responsabilità.
- **Fraternità e sussidiarietà**: collaborare con altri soggetti nel territorio e produrre valore aggiunto per la comunità.

Il processo di formalizzazione della missione della cooperativa è partito dalla prima edizione del Bilancio di missione dell'ente con modalità di coinvolgimento che sono cambiate nei diversi anni. Il percorso quest'anno ha seguito la seguente metodologia: raccolta di dati da parte del Consiglio di amministrazione, con il coinvolgimento di amministrazione e responsabili dei servizi con analisi documentale di Statuto e relazioni annuali dei servizi.

Ogni anno la missione viene riproposta in sede di presentazione del Bilancio e sottoposta all'attenzione dei soci per la sua conferma e le necessarie integrazioni e modifiche.

Le linee strategiche della cooperativa si definiscono a partire dallo Statuto e dalla missione: il Consiglio di amministrazione presenta le strategie e l'Assemblea dei soci le discute ed eventualmente le approva. Entrambi gli organi ne valutano la fattibilità e la realizzazione in corso d'opera, propongono aggiustamenti e innovazioni.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto - per ciò che concerne il dettato dell'art. 1 L. 381/91 lettera a):

1. Attività educative e ricreative, come ad esempio:
 - organizzare e gestire servizi di insegnamento e assistenza presso asili nido e scuole di ogni ordine e grado, compreso corsi di formazione professionale esterni ed interni; doposcuola a completamento dell'opera educativa della scuola nonché dello svago e dell'assistenza; centri ricreativi invernali od estivi anche se dati in appalto dagli Enti pubblici territoriali,
 - gestire servizi educativi e, precisamente, la fornitura, in generale, di personale specializzato a domicilio per l'assistenza a neonati e bambini con possibilità di mensa;
 - intrattenimento in spazi adeguati tramite attività ricreative, giochi educativi, etc.;
 - organizzazione di feste con animatori, buffet, giochi, musica etc;
2. Realizzazione di servizi socio sanitari e socio assistenziali di sostegno alla famiglia e al singolo, con lo scopo di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento e a bisogni di persone anziane e malate, o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza. In relazione a ciò, la cooperativa può gestire attività specifiche stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi;
3. Attività e servizi di riabilitazione, di prevenzione e contrasto alla cronicizzazione delle patologie, servizi domiciliari di assistenza e sostegno effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
4. Gestione di sportelli e iniziative di supporto alla famiglia, e al singolo in essa inserita, anche rispetto ai propri bisogni relazionali e psicologici;
5. Attività educative in genere e di formazione professionale.

La cooperativa - per ciò che concerne il dettato dell'art. 1 L. 381/91 lettera b) - persegue il proprio scopo operando nei seguenti settori di intervento, principali ma non esclusivi, sia assumendo commesse di lavoro da terzi, sia svolgendole in proprio:

1. Gestione, ideazione e manutenzione del verde pubblico e privato, compresi parchi ed oasi ecologiche;
2. Vendita sia all'ingrosso che al minuto, di qualsiasi tipo di prodotto attinente alle diverse quote produttive e di servizio di cui si occupa la Cooperativa o che comunque siano funzionali al raggiungimento degli scopi sociali;
3. Raccolta, smaltimento, riciclaggio e riutilizzo di rifiuti urbani, agricoli ed industriali;
4. Piccola edilizia e ristrutturazioni e manutenzione di fabbricati;
5. Produzione, decorazione artigianale e commercializzazione di oggetti di artigianato artistico e da regalo.
6. Distribuzione e consegna di documenti, materiale pubblicitario ed informativo;
7. Organizzazione e gestione servizi di guardia, sorveglianza, custodia, vigilanza ed attività accessorie in esercizi e/o aree pubbliche o private;
8. Erogazione di servizi di pulizia in diversi ambienti: uffici, industrie, magazzini, immobili commerciali e terziari in genere, strutture sanitarie e socio sanitarie assistenziali, alberghi, convitti e caserme, mezzi di trasporto su gomma e rotaia;

La Cooperativa, per raggiungere il fine prefissato, potrà inoltre:

9. Eseguire montaggi, assemblaggi, confezionamenti ed imballaggi di articoli vari;
10. Eseguire le lavorazioni di restauro, cesellatura, verniciatura, tinteggiatura, tipografia, rilegatoria, editoria, falegnameria, edilizia, fabbro, elettricista, impiantistica civile ed industriale, autofficina, elettrauto, carrozzeria, ecc..;
11. Eseguire la gestione di servizi generali quali la movimentazione di magazzino, lavori di scarico, carico e facchinaggio in genere, nonché la fornitura di manodopera in ottemperanza alle leggi e decreti in vigore;
12. Svolgere attività di servizio di vario genere di supporto alla Pubblica Amministrazione;
13. Esercitare l'autotrasporto di merci per conto terzi;
14. Svolgere attività di ristorazione;
15. Assumere la concessione di appalti di lavori, servizi, forniture, prestazioni d'opera a livello intellettuale, anche dello Stato, dagli Stati membri dell'Unione Europea e da enti pubblici e privati, oppure da persone private, nei settori in cui opera;
16. Promuovere attività e servizi culturali, sostenendo opere e pubblicazioni rivolte in particolare a diffondere la cultura della solidarietà;
17. Svolgere attività di ricerca, sviluppo e la realizzazione di articoli innovativi al servizio delle persone socialmente svantaggiate.

E' previsto infine, che la cooperativa possa provvedere:

- a. Ad assumere la concessione in appalto di lavori, servizi e forniture dallo Stato, da Enti pubblici e Privati e da privati cittadini, nei settori in cui opera;
- b. Ad istituire o gestire stabilimenti, officine, aziende agricole, impianti e magazzini, negozi ed altri esercizi commerciali, necessari per l'espletamento delle attività sociali;
- c. Ad acquisire aree, magazzini, officine, macchinari, negozi ed altri esercizi commerciali nell'esercizio dell'impresa sociale.

La Cooperativa può svolgere qualsiasi altra attività connessa od affine a quelle sopraelencate necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali.

La Cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione ed erogazione dei servizi stessi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La Cooperativa potrà altresì emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari nel rispetto delle norme di legge vigenti ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

Il consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di

svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea.

È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

Il perimetro delle attività statutarie è ad oggi molto più ampio rispetto alle attività effettivamente svolte, per esplicita volontà della base sociale di non voler precludere a priori eventuali ulteriori ambiti di sviluppo rispetto a quelli attualmente perseguiti.

Le attività effettivamente svolte riguardano per la parte A (gestione dei servizi) l'ambito educativo (servizio per l'infanzia Girotondo e partenariato con ente di formazione) e socio-assistenziali (servizi residenziali per nuclei familiari e minori, laboratorio socio-occupazionale per persone con disabilità adulte, servizio diurno per persone anziane), e l'ambito produttivo per la parte B con attività di pulizie, artigianato e catering.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
AUSER	2010
Associazione Is.Net	2008
Confcooperative	2005
Consorzio EVT	2014

Consorzi:

Nome
Consorzio EVT (Enterprise Vocation Transitions)

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Consorzio EVT	220,00

Contesto di riferimento

Unione dei comuni di Terre d'Acqua, Comuni di Bologna e Castelfranco Emilia.

Storia dell'organizzazione

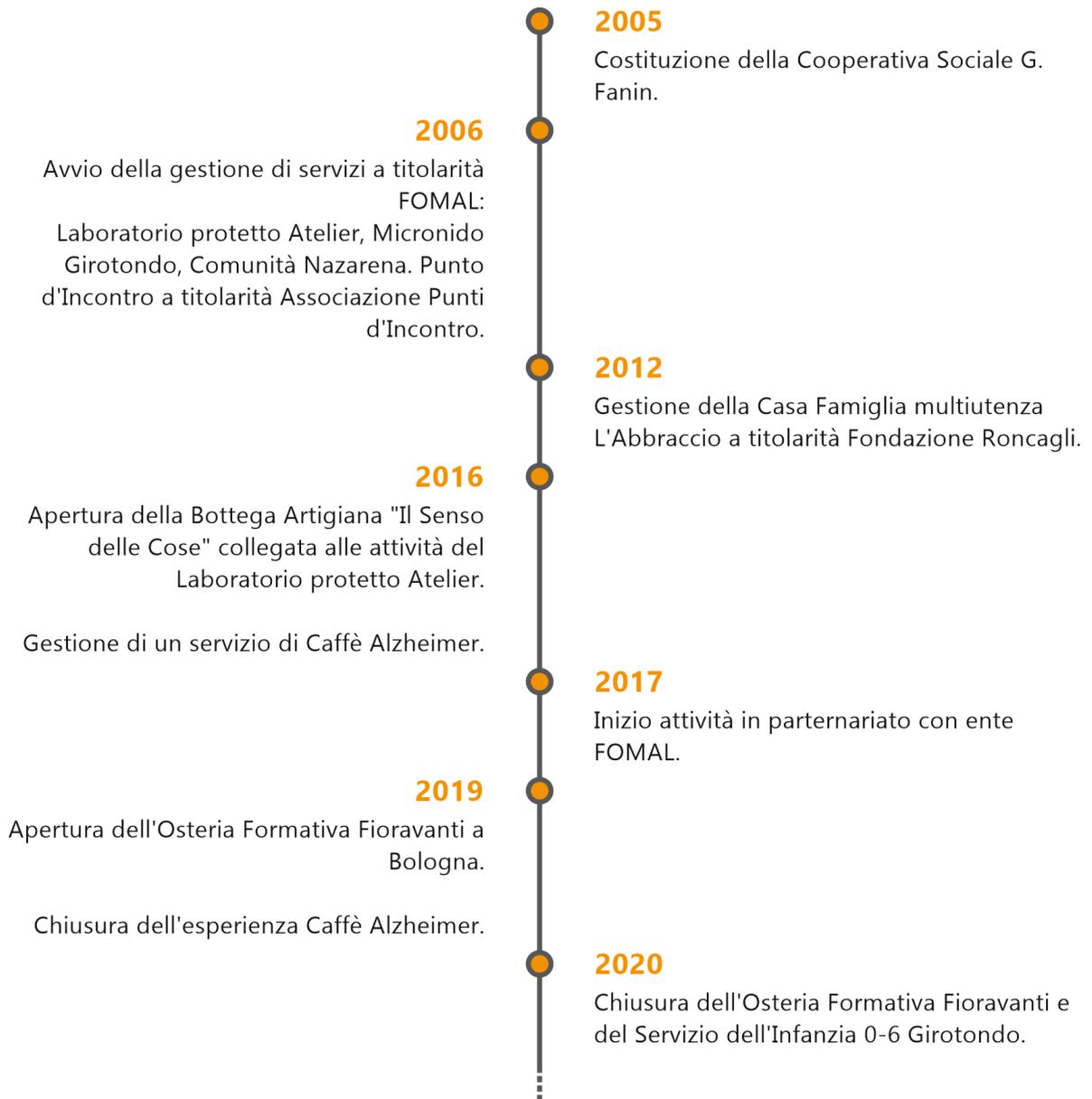
La Cooperativa nasce nel 2005 nell'ambito di un progetto europeo rivolto allo sviluppo dell'occupazione per persone svantaggiate. Nei primi anni, grazie alla partnership con FOMAL, vengono attivate importanti sinergie nella gestione di servizi socio-educativi.

Il rapporto di collaborazione risulta subito proficuo vedendo l'integrazione tra professionalità attive nel campo della formazione e dei servizi sociali. FOMAL inizia ad affidare in gestione alcuni servizi socio-educativi alla Cooperativa, mantenendo quindi il suo focus nelle attività più vicine alla sua missione, ovvero la formazione professionale.

Il rafforzamento delle attività della cooperativa Fanin ha permesso negli anni l'avvio di un percorso di stabilizzazione del personale e di allargamento della base sociale, al contempo, si è andato formando un gruppo di dirigenti e amministratori, oltre ad educatori specializzati, che ha fatto sì che negli anni si sviluppassero nuovi servizi non a titolarità FOMAL come il Punto di incontro anziani e il caffè Alzheimer "Il Caffè delle Stagioni" (dal 2016 al 2019), la Casa famiglia l'Abbraccio.

Progressivamente, dopo quasi 20 anni di attività, grazie ai legami creati con il territorio, la professionalità del personale, l'esperienza maturata, la cooperativa si è creata spazi autonomi di azione per il sostegno all'occupazione di persone svantaggiate e per attività educative e socio-assistenziali: FOMAL e Fanin nel futuro collaboreranno sempre più per l'individuazione di soluzioni innovative che diano risposta a bisogni emergenti.

L'auspicio è quello di coniugare impresa e attività sociali, mediante un lavoro di rete in cui ogni soggetto valorizzi le proprie peculiarità, mantenendo la sostenibilità economica di questi anni.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
26	Soci cooperatori lavoratori
17	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente
Andrea Fiorini	Sì	48	22/05/2017	4	Presidente
Cristina Gallerani	No	47	22/07/2020	1	
Diego Bertocchi	No	53	22/07/2020	1	
Marta Govoni	No	33	22/07/2020	1	Vice presidente
Alice Cotti	No	39	22/07/2020	1	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
2	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori

0

di cui soci sovventori/finanziatori

Modalità di nomina e durata carica

Nomina tramite elezioni da parte dei soci in Assemblea, durata del mandato 3 anni.

N. di CdA/anno + partecipazione media

5 Cda svolti nel 2022 con una partecipazione media del 88%.

Tipologia organo di controllo

Revisore legale dei conti, quote definite: 1250€

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Assemblea ordinaria dei Soci	07/07/2020	1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e relativi allegati; 2) Situazione attuale e piste di sviluppo delle attività della Cooperativa in relazione soprattutto all'emergenza covid 19; 3) Presentazione, esame ed approvazione del bilancio di missione e bilancio sociale 2019; 4) Rinnovo cariche: definizione numero consiglieri ed elezione. 5) Condivisione delle proposte provenienti dai soci; 6) Evoluzione percorsi consortili; 7) Comunicazioni del presidente; 8) Varie ed eventuali.	50,00	13,00
2020	Assemblea ordinaria dei Soci	22/07/2020	1) Rinnovo cariche: definizione numero consiglieri ed elezione; 2) Condivisione delle proposte provenienti dai soci; 3) Evoluzione percorsi consortili; 4) Comunicazioni del presidente; 5) Varie ed eventuali.	38,00	15,00
2021	Assemblea ordinaria dei Soci	08/07/2021	1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e relativi allegati; 2) Situazione attuale e piste di	27,00	18,00

			sviluppo delle attività della Cooperativa in relazione all'emergenza covid 19; 3)Presentazione, esame ed approvazione del bilancio sociale 2020; 4)Presentazione ed approvazione del regolamento interno della cooperativa; 5)Comunicazioni del presidente; 6)Varie ed eventuali.		
2022	Assemblea ordinaria	23/05/2022	1)Rettifica della decisione relativa alla sterilizzazione delle perdite assunta in occasione dell'approvazione del bilancio 2020; 2)Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e relativi allegati; 3)Presentazione, esame ed approvazione del bilancio 2021; 4)Situazione attuale e piste di sviluppo della cooperativa, con particolare riferimento ad un'ipotesi di percorso integrazione/fusione con la cooperativa sociale La Venenta; 5)Comunicazione dell'avvenuta revisione, della Cooperativa Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane (ai sensi D. L. 220/02); 6)Comunicazioni del presidente; 7)Varie ed eventuali.	40,00	9,00

Pur essendo rilevabile dai verbali delle Assemblee una notevole partecipazione e coinvolgimento della base sociale, soprattutto sul punto relativo all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, non si segnalano situazioni nelle quali i soci abbiano richiesto e ottenuto l'integrazione di argomenti specifici – e indicazione delle relative tematiche – all'ordine del giorno dell'assemblea.

Dall'anno 2019:

- si è intrapresa la modalità di una seconda assemblea annuale allo scopo di favorire la reciproca conoscenza tra i soci e relativamente ai diversi servizi,
- si è stimolato il coinvolgimento della base sociale con la scelta e l'organizzazione di una attività di formazione di cucina da parte di uno chef professionista,
- si è promossa nel 2019 e nel 2020 la realizzazione di un calendario con il progressivo

coinvolgimento dei diversi servizi della cooperativa.
 Purtroppo nei 2 anni della pandemia sono state temporaneamente sospese, salvo la riedizione del calendario della Cooperativa per l'anno 2023, però esclusivamente con il coinvolgimento degli allievi del Laboratorio protetto Atelier.
 Ci si propone comunque, cessata l'emergenza pandemica, di favorire nuovamente iniziative di coinvolgimento e reciproca conoscenza dei soci.

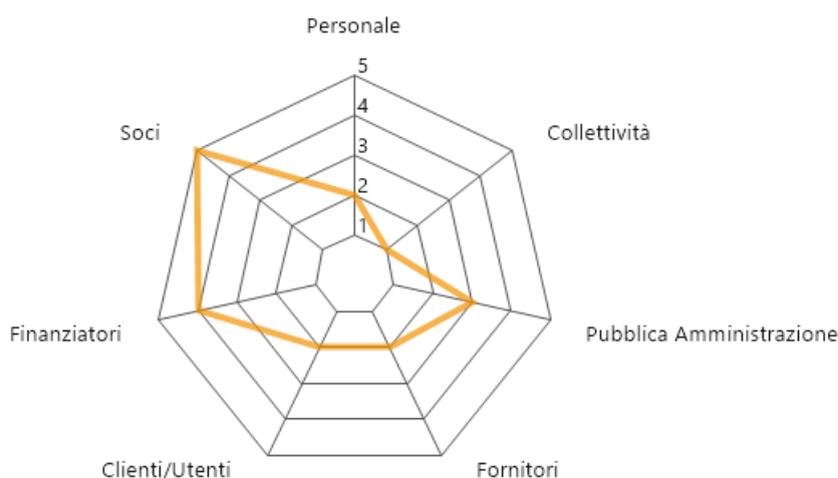
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Comunicazioni, informazioni. Confronto costante negli staff di lavoro tramite coordinamenti, programmazioni, supervisioni e formazione	2 - Consultazione
Soci	Assemblea dei Soci	5 - Co-gestione
Finanziatori	Presentazione di progetti, condivisione di percorsi e disponibilità a dare rilievo al loro sostegno	4 - Co-produzione
Clienti/Utenti	Proposta di attività e prodotti stimolanti, innovativi e intrisi di sostanza e significato	2 - Consultazione
Fornitori	Richieste specifiche legate alla loro attività professionale ma anche, in taluni casi, condividendo un coinvolgimento della cooperativa a realizzare lavoro per conto terzi	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Reciproca attenzione alle esigenze del territorio con individuazione di percorsi utili per la collettività. Proposta di progetti, partecipazione a bandi.	3 - Co-progettazione
Collettività	Sensibilizzazione sulle tematiche educative e socio-assistenziali, promuovendo nel nostro piccolo una attenzione alle tematiche di rischio di emarginazione sociale.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 25,34%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
 1 - Informazione
 2 - Consultazione
 3 - Co-progettazione
 4 - Co-produzione
 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Fondazione Roncagli	Fondazione	Convenzione	Convenzione per la gestione della Casa Famiglia Abbraccio
FOMAL Fondazione Opera Madonna del Lavoro	Fondazione	Convenzione	Convenzione per Laboratorio protetto Atelier, Comunità Nazarena, accordo Partenariato

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 3 questionari somministrati
- 3 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Sono presenti ad oggi solo sistemi e monitoraggio per rilevare le opinioni e la soddisfazione di UTENTI e alcuni COMMITTENTI.
 Soddisfazione in merito alle modalità di svolgimento e rendicontazione delle attività del servizio interessato.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
47	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
8	di cui maschi
39	di cui femmine
21	di cui under 35
11	di cui over 50
N.	Cessazioni
15	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
15	di cui femmine
9	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
14	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
13	di cui femmine
11	di cui under 35
0	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
4	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
4	di cui femmine
4	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	35	12
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	24	12
Operai fissi	10	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	47	48
< 6 anni	28	26
6-10 anni	13	16
11-20 anni	6	6
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
47	Totale dipendenti
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
28	di cui educatori
5	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
10	operai/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
5	Totale dipendenti
5	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
8	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
18	Laurea Triennale
8	Diploma di scuola superiore
9	Licenza media
3	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
5	Totale persone con svantaggio	5	0
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2	0
2	persone con disabilità psichica L 381/91	2	0
1	persone con dipendenze L 381/91	1	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

3 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

5 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
17	Totale volontari
17	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
20	Disabilità	6	20,00	No	1620,00
11	Area Anziani	6	11,00	No	891,00
28	Servizi residenziali	12	28,00	No	500,00
31	aggiornamento Legislativo, amministrativo e contabile	2	31,00	No	0,00
80	Senior Social Housing	1	80,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	Generale	7	4,00	Si	0,00
8	Specifica	7	8,00	Si	0,00
8	Generale e Specifica	3	8,00	Si	395,00
8	preposti	4	8,00	Si	417,00
4	RLS	1	4,00	Si	80,00
8	Antincendio	8	8,00	Si	1250,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
35	Totale dipendenti indeterminato	4	31
7	di cui maschi	2	5
28	di cui femmine	2	26

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
12	Totale dipendenti determinato	0	12
1	di cui maschi	0	1
11	di cui femmine	0	11

N.	Stagionali /occasionali
2	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
2	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Supporto alle attività educative, socio-assistenziali, accompagnamenti e vigilanza.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	1250,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

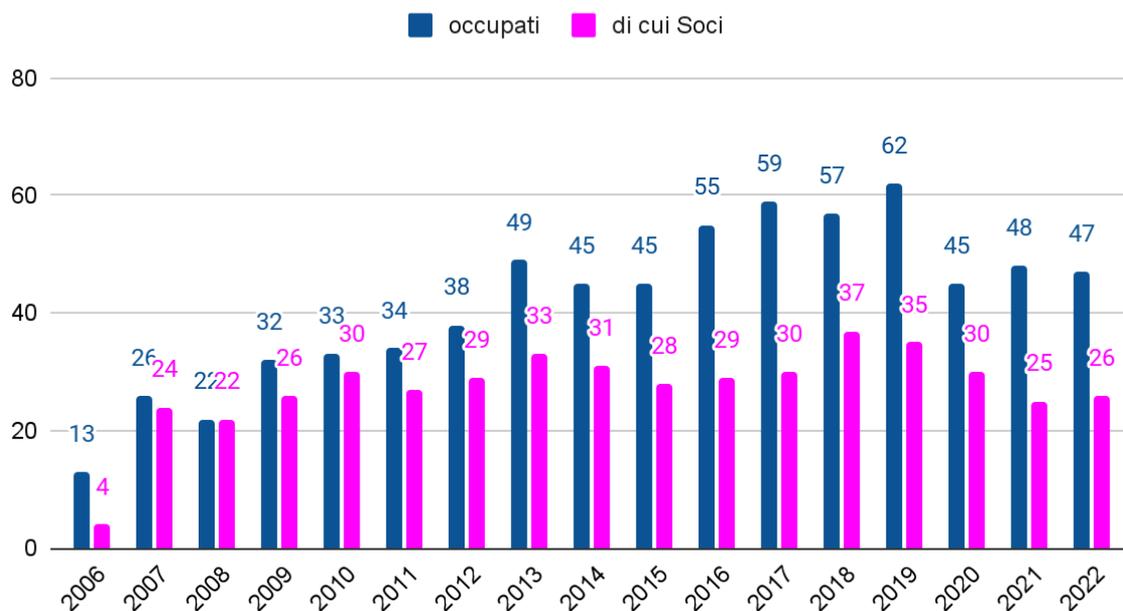
CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

26166,16/18429,47

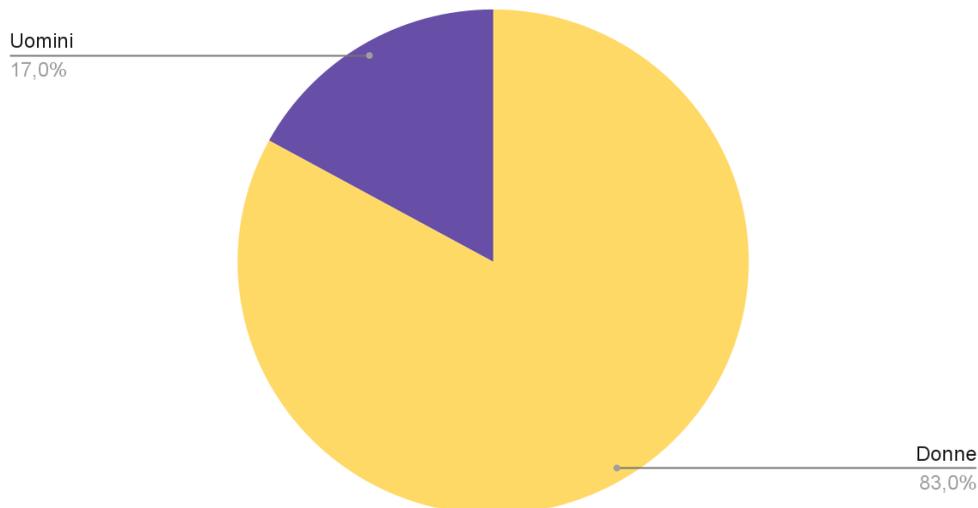
Evoluzione dei dipendenti e soci lavoratori negli anni

Occupati totali e occupati soci



Nel 2022 il rapporto uomini/donne tra i lavoratori vede una larga maggioranza di quest'ultime

% genere lavoratori



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Garantire occasioni stabili di lavoro o percorsi di graduale avvicinamento al lavoro, a persone tendenzialmente escluse dai contesti lavorativi.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multi stakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Promozione delle pari opportunità di accesso, permanenza e crescita nel mercato del lavoro, attraverso azioni e servizi mirati a favorire la conciliazione tra tempi di cura familiare e lavoro, con particolare attenzione all'occupazione femminile.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Integrazione con tutte le politiche che concorrono a realizzare la salute e il benessere delle persone, delle famiglie e delle comunità, quelle sociali e sanitarie, come quelle per la formazione e il lavoro.

Il benessere dei lavoratori viene perseguito, fondamentalmente, attraverso la ricerca costante di conciliazione tra esigenze personali e quelle lavorative, ma anche favorendo un graduale inserimento nel mondo del lavoro per le persone normalmente escluse dagli ambiti lavorativi.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

A seguito dell'emergenza epidemiologica 2020/2022 in generale si riscontra un investimento significativo nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato che stanno progressivamente tornando a livelli pre-pandemia.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Le occasioni di lavoro stabile per le persone svantaggiate sono occasione di maggior benessere economico e sociale, di conseguenza anche di migliori condizioni di vita.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Sulla base dei questionari di valutazione somministrati dai servizi, emerge in modo chiaro

una generale soddisfazione rispetto ai servizi frequentati e questo favorisce situazioni di maggior benessere anche in altri ambiti di vita.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Su questo specifico punto, riteniamo significativa la percentuale di impegno lavorativo part-time del personale femminile che lavora per la cooperativa: 83%

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Rafforzamento del sistema integrato dei servizi educativi, formativi e socio assistenziali.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Sulla base delle ricerche condotte risulta un risparmio della pubblica amministrazione (stato, regione e comune) per ogni lavoratore svantaggiato inserito in un contesto lavorativo di cooperativa sociale di tipo B pari a più di 4000€ all'anno, cifra alla quale va aggiunta la contribuzione e il pagamento di tasse per lo svolgimento di un lavoratore in regola.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Auspicio che i percorsi di co-programmazione e co-progettazione trovino sempre maggior spazio e corrispondenza a quanto previsto dalla normativa.

Output attività

La Cooperativa gestisce attività di carattere socio-assistenziale ed educativo, favorendo la partecipazione a contesti che favoriscano la crescita formativa relazionale e professionale degli utenti coinvolti.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Punto d'Incontro anziani

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: Servizio diurno rivolto ad anziani con diversi gradi di autosufficienza.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
15	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Laboratorio protetto Atelier

Numero Di Giorni Di Frequenza: 215

Tipologia attività interne al servizio: Laboratorio socio occupazionale rivolto a persone con disabilità adulte. Servizio diurno a titolarità FOMAL.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
22	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani

Nome Del Servizio: Comunità Nazarena

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Struttura residenziale mamma-bambino che accoglie donne sole con figli minori segnalati dai servizi sociali, a titolarità FOMAL.

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
17	Minori
9	soggetti con disagio sociale (non certificati)
2	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
---	---

Nome Del Servizio: Casa Famiglia L'Abbraccio

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Casa famiglia multiutenza, a titolarità della Fondazione Roncagli

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
10	Minori
0	Anziani

Nome Del Servizio: Partenariato corsi formazione FOMAL

Numero Di Giorni Di Frequenza: 180

Tipologia attività interne al servizio: Supporto educativo ad allievi certificati all'interno dei corsi di formazione professionale dell'ente FOMAL

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
32	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0

5	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	5	0
---	--	---	---

Durata media tirocini (mesi) 4 e 80,00% buon esito (in questo caso si tratta di percorso alternanza scuola lavoro)

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: Laboratorio Protetto Atelier progetto di sollievo dei caregiver con proposta di attività nelle giornate di sabato, soggiorno a Ravenna, apertura nel periodo natalizio, rivolte al mantenimento/acquisizione di autonomie, conoscenza del territorio ed esperienze di condivisione e ludico/ricreative.

Progetto educare insieme, reti di storia:

Il progetto "Reti di storia" è stato proposto da Agen.Ter. in stretta collaborazione con Coop. Fanin, G.A.S.A-APS e Centro Famiglia e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia nell'ambito dell'avviso pubblico a sportello "Educare insieme" per il contrasto della povertà educativa ed il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone di minore età.

E' stato così possibile offrire l'opportunità di rendere concreti quegli ideali di dialogo, scambio e collaborazione fra vari soggetti del territorio per creare reti di prossimità che producano un valore aggiunto per la comunità ed in particolare per i soggetti più fragili, in condizione di svantaggio e vulnerabilità.

Il progetto è durato 12 mesi ed è stato rivolto ai bambini e ragazzi della Coop. Fanin (Casa famiglia "L'Abbraccio" e Comunità Nazarena) e del Centro famiglia (progetto "Oltre la scuola" e "Banco Alimentare") per "ri-scoprire" la storia del luogo in cui vivono, un territorio caratterizzato ancora oggi dalla centuriazione romana, composta da una fitta rete di canali, di strade e fertili campi che rappresenta, in maniera tangibile, l'obiettivo di questo progetto: creare una rete di rapporti fra strutture, persone e storie. Attraverso percorsi ludico/culturali, escursioni all'aperto, esperienze pratiche coinvolgenti e laboratori sperimentali innovativi e tecnologici, bambini e ragazzi sono divenuti protagonisti attivi del tessuto sociale, accolti e parte viva e operativa di un territorio e di una comunità, rete di nuove storie ed esperienze attraverso un ponte ideale tra passato e presente, un'opportunità per rafforzare la propria identità, per conoscere le radici di nascita o di adozione, per rafforzare l'accoglienza e il rispetto delle diverse identità culturali, per aumentare la coesione sociale e promuovere l'inclusività oltre che per stimolare la collaborazione attiva dei più giovani per una riscoperta e un rispetto del patrimonio che passi anche attraverso una partecipazione diretta e non passiva.

Numerosi sono i partner che hanno contribuito a creare la rete di prossimità, in particolare il Comune di San Giovanni in Persiceto, l'IIS "Archimede" di San Giovanni in Persiceto (BO), l'IISTAS "L. Spallanzani" di Castelfranco Emilia (MO), il Gruppo Astrofilo Persicetani e il CAA "G. Nicoli" srl.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nel corso dell'anno 2022 è stata data la disponibilità, da parte della Cooperativa, per un percorso di messa alla prova di un ragazzo minorenni all'interno di uno dei nostri servizi.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Ciò che è stato generato dall'inserimento delle 5 persone svantaggiate, quindi gli effetti più significativi prodotti, vanno ricercati innanzitutto nel garantire un lavoro stabile ai beneficiari diretti promuovendo il loro benessere sia economico sia nelle relazioni sociali.

Gli outcome sui beneficiari indiretti (es. famiglia) vanno annoverati sempre nel maggior benessere complessivo della famiglia che trova una fonte di sostentamento economico ma anche un'occasione di socialità e relazione che evita l'isolamento complessivo del nucleo. L'outcome dei portatori di interesse va individuato nell'individuazione di un percorso lavorativo che distoglie la persona da percorsi di assistenzialismo e consente di destinare ad altre situazioni eventuali contributi a supporto del nucleo familiare.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Intanto va segnalato come la cooperativa a fronte di un obbligo di assunzione di 3 persone svantaggiate attualmente ne ha assunte 5 a tempo indeterminato. Gli obiettivi programmati possono dirsi raggiunti anche se su questa tipologia di interventi i risultati non possono mai dirsi del tutto acquisiti e consolidati, e necessitano di un monitoraggio continuo.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Sicuramente su alcuni percorsi va segnalata la necessità di un monitoraggio molto attento e stringente e talvolta il supporto dei referenti dei servizi rischia di palesarsi solo tardivamente e in situazioni già compromesse. È indispensabile programmare interventi il più possibile preventivi coinvolgendo periodicamente i servizi di riferimento. In talune situazioni la cooperativa, andando oltre i propri obblighi di legge, ha ritenuto opportuno intervenire con anticipazioni economiche per agevolare situazioni economiche compromesse.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Contributi pubblici	37.477,32 €	47.776,00 €	19.585,00 €
Contributi privati	2.946,05 €	0,00 €	3.456,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	215.009,04 €	211.098,00 €	191.101,00 €
Ricavi da altri	5.544,96 €	0,00 €	1.213,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	5.085,15 €	4.408,00 €	13.728,52 €
Ricavi da Privati-Imprese	26.649,80 €	26.376,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	703.542,17 €	644.667,00 €	629.377,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	3.950,00 €	3.575,00 €	3.775,00 €
Totale riserve	132.613,00 €	182.442,00 €	182.441,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	3.121,00 €	54.272,00 €	-99.893,00 €
Totale Patrimonio netto	139.684,00 €	137.792,00 €	86.237,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	7.411,00 €	51.703,00 €	-99.979,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	7.411,00 €	55.048,00 €	-98.888,95 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	1.025,00 €	625,00 €	750,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	425,00 €	450,00 €	525,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	996.140,00 €	992.415,55 €	858.461,02 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	857.953,20 €	805.308,00 €	791.906,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	19.415,64 €	29.503,00 €	32.093,00 €
Peso su totale valore di produzione	88,08 %	84,12 %	95,99 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	5.085,15 €	5.085,15 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	900.150,33 €	900.150,33 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	26.649,80 €	26.649,80 €
Rette utenti	0,00 €	53.572,83 €	53.572,83 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	2.099,01 €	2.099,01 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	2.477,32 €	6.220,05 €	8.697,37 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

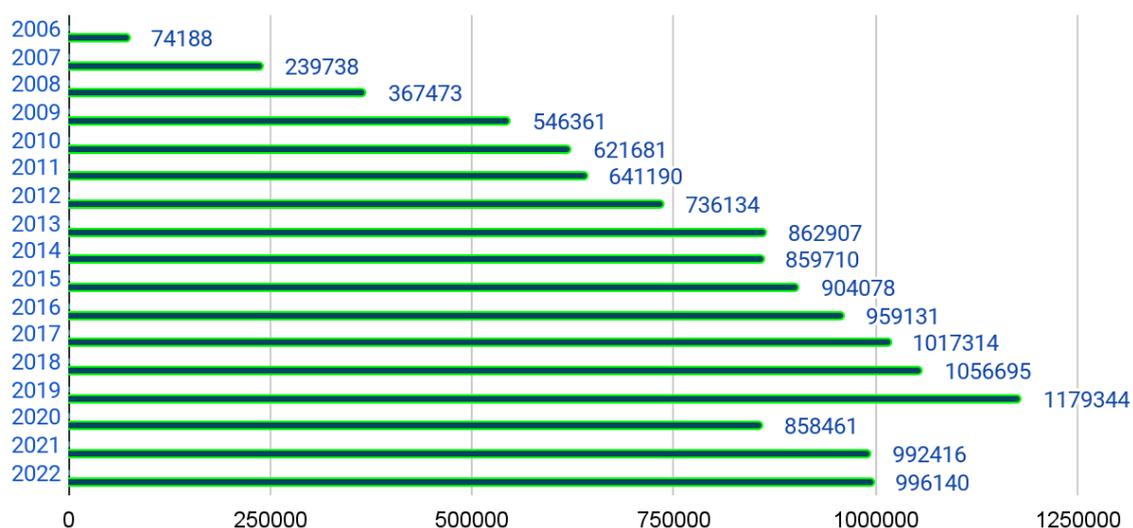
2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	383.712,83 €	383.712,83 €
Servizi educativi	0,00 €	426.167,32 €	426.167,32 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	37.477,32 €	2.946,85 €	40.424,17 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	252.486,36 €	25,34 %
Incidenza fonti private	743.768,13 €	74,66 %

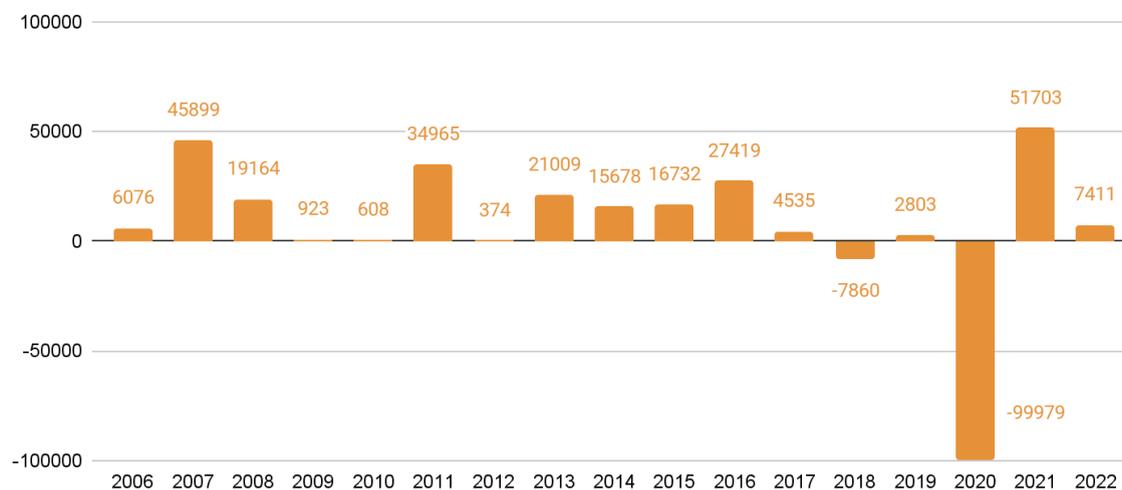
Evoluzione negli anni del valore della produzione

Valore della produzione (2006-2022)



Evoluzione negli anni di Utile/Perdita di esercizio

Risultato di esercizio (2006-2022)



8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Le attività svolte hanno riguardato essenzialmente la gestione di servizi rivolti a persone fragili, normalmente non inserite in percorsi lavorativi e di vita, con la finalità di garantire a loro e alle loro famiglie situazioni di maggior benessere e una maggiore inclusione sociale. Si è inoltre garantito l'inserimento lavorativo di 5 persone svantaggiate.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

Nel corso dell'anno 2022, con il progressivo attenuarsi dell'emergenza pandemica, si sono riattivati percorsi di coinvolgimento all'interno delle comunità territoriali.

In particolare il progetto educare insieme, reti di storia, a seguito di bando ministeriale del Dipartimento politiche della Famiglia, ha consentito ai minori presenti nelle comunità residenziali percorsi di conoscenza e approfondimento di tematiche culturali, artistiche e scientifiche, organizzate in raccordo con il museo del cielo e della terra ed altre associazioni del territorio. (per ulteriori specifiche fare riferimento alla sezione "**6.Obbiettivi ed Attività**" del presente documento: *tipologia attività esterne* Pag.29)

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non ci sono controversie in corso.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nella mission e nelle attività della cooperativa emerge la tensione alle tematiche sociali legate soprattutto all'attenzione agli ambiti educativi e ai bisogni inclusivi delle persone più fragili.

La parità di genere è un dato di fatto visto che le attività sono svolte con più dell'80 % di personale femminile.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Per quanto riguarda le partecipazioni alle Assemblee e la partecipazione all'approvazione del bilancio si può ritenere che ci sia un coinvolgimento mediamente soddisfacente anche se, ovviamente, sempre migliorabile.

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Esonero delle Cooperative Sociali dall'obbligo di attestazione del bilancio sociale alle linee guida Ministeriali (inapplicabilità alle Cooperative Sociali dell'obbligo di attestazione di conformità di cui all'articolo 10,c.3,D.L.vo 112/2017).

